



DUE EVENTI DI GRAZIA!



W SANT'ANTONIO!!!

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL
SANTO DI PADOVASant'Antonino - Palermo
Santa Maria di Gesù - Ispica
Sant'Antonino - Barcellona

IN FAMIGLIA

FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI FRATI MINORI DI SICILIA



«Due anni prima che rendesse lo spirito a Dio, dopo molte e varie fatiche, la Provvidenza divina lo trasse in disparte e lo condusse su un monte eccelso, chiamato monte della Verna. [...] Si elevava *alle altezze della contemplazione* non come un importuno scrutatore della maestà, che viene oppresso dalla gloria, ma come un servo fedele e prudente, teso alla ricerca del volere di Dio, a cui bramava con sommo ardore di conformarsi in tutto e per tutto».

(BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Legenda Maior*, cap. XIII)

DUE EVENTI DI GRAZIA!

Nei giorni 11 giugno e 12 giugno 2017 due eventi gioiosi hanno arricchito la mia vita. L'11 giugno durante la celebrazione eucaristica pomeridiana della SS. Trinità nella nostra chiesa parrocchiale di Bagheria ho ricevuto il ministero dell'Accolitato dal Ministro Provinciale fra' Alberto Marangolo. Il 12 giugno presso l'Istituto teologico San Tommaso di Messina ho conseguito il baccalaureato. Sono due eventi di grazia di cui ancora adesso ringrazio il Signore e tutti i fratelli e familiari che mi sono stati vicini e mi hanno sostenuto con la loro preghiera e affetto!!

fra Agostino



W SANT'ANTONIO!!!

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL SANTO DI PADOVA

SANT'ANTONINO - PALERMO

L'epiteto che ha sempre caratterizzato la parrocchia e santuario di Sant'Antonino di Palermo è sempre stato quello di "porto di mare", punto centrale dove tutti trovano un posto, il loro posto, indipendentemente dal colore della pelle, dalla ragione sociale, dall'età o dalla nazionalità. Questo titolo che caratterizza la nostra Parrocchia, si fa concreto nella festa che rappresenta il culmine di tutto l'anno liturgico, la "tredicina di sant'Antonio" appunto. Durante questi tredici giorni, che precedono il 13 Giugno, solennità del Santo di Padova, vengono proposte numerose iniziative, alla portata di tutti, per far sì che la conoscenza di sant'Antonio si accresca di più e per permettere a tutti di aggiungere un tassello al proprio cammino di fede. Quest'anno, la "tredicina" è stata caratterizzata da una grande varietà di appuntamenti, alcuni di questi hanno lasciato un segno nel cuore di ciascuno. È bene menzionare la testimonianza dei familiari di Maria Chiara Mangiacavallo, una giovane studentessa di Sciacca morta in seguito ad una malattia a 29 anni nel 2015 e che, nell'ordinarietà, ci ha insegnato che si possono fare grandi cose e che "la santità è per tutti" (www.mariachiaramangiacavallo.it); poi ancora, l'incontro/testimonianza insieme al Cardinale Montenegro che, come direttore della Caritas italiana e come vescovo, si mette a servizio dei poveri e degli ultimi, staccando le etichette che la società impone agli ultimi, facendoli sentire accolti e ridonando loro dignità. Oltre alla fede, anche la cultura è stata protagonista di questa "tredicina", attraverso la visione di film che raccontavano la vita dei santi, concerti e karaoke. Infine, giorno che sigilla tutte le attività e la preparazione liturgica è il giorno di Sant'Antonio. Oltre alle Celebrazioni Eucaristiche durante la giornata, e alla presenza del nostro Arcivescovo Mons. Corrado Lorefice, una presenza importante è rappresentata dalla partecipazione dei fratelli Tamil, che ogni anno si rendono presenti dando un tocco di colore alla festa con i loro abiti colorati ed intonando i loro canti e le loro preghiere tradizionali. Essi ci testimoniano, soprattutto, la *cattolicità* della Chiesa, che non pone barriere, ma parla d'integrazione. Altro appuntamento importante il giorno di Sant'Antonio è quello di portare il "pane benedetto" in tutti gli ospedali di Palermo, raggiungendo, con i nostri volontari tutti i degenti che accolgono questo segno semplice della tradizione antoniana come gesto di attenzione e di consolazione. La festa si conclude con la processione della statua del Santo, quest'anno animata dai frati professi temporanei del Convento di Messina, per le vie del quartiere: in questa occasione la comunità parrocchiale rende testimonianza e "ragione della speranza" che la abita.





SANTA MARIA DI GESÙ - ISPICA

Nella nostra chiesa di Santa Maria di Gesù in Ispica, ha avuto luogo la tradizionale Tredicina in onore di Sant'Antonio di Padova: uno dei più grandi santi della Chiesa, amato e venerato in tutto il mondo. Ogni giorno la nostra fraternità, insieme alla gente di Ispica si è riunita alle 18.30 per la preghiera dei Vespri, della Tredicina e per la celebrazione dell'Eucaristia. Vogliamo condividere alcuni momenti vissuti durante questi giorni di Tredicina ed in particolare: il 3 giugno, ultimo incontro di formazione missionaria con la presenza del nostro caro fra Giancarlo Guastella e con la partecipazione di un buon numero di persone. Il 7 giugno, giorno dell'anniversario della Solennità della dedicazione della nostra chiesa. L'11 giugno, giornata dedicata alla famiglia; all'interno della celebrazione eucaristica c'è stato il rinnovo delle promesse matrimoniali e la benedizione delle numerose coppie che hanno partecipato. Il 12 giugno, giornata del malato, si è celebrato il sacramento dell'Unzione degli infermi all'interno della celebrazione eucaristica. Il 13 giugno, festa del Santo dei Miracoli, a conclusione di ogni celebrazione eucaristica è avvenuta la benedizione e la distribuzione del pane benedetto con la collaborazione di un efficiente gruppo di fedeli particolarmente vicini a noi frati e che ci hanno aiutato nella vendita degli oggetti religiosi del nostro mercatino missionario.



La celebrazione delle ore 10.30 è stata molto partecipata anche dalla presenza di numerosi bambini vestiti con il tradizionale abito di Sant'Antonio. Alle 19.30, dopo la celebrazione eucaristica, ha avuto luogo la processione con il simulacro di Sant'Antonio per le vie di Ispica con una buona partecipazione di diversi sacerdoti della città. Possa Sant'Antonio di Padova benedire il nostro Ordine e la nostra Provincia con il dono di numerose e sante vocazioni. E a noi che già siamo nell'Ordine, ci aiuti a camminare nella via della santità, a predicare la Verità e ad essere di buon esempio per coloro che incontriamo sul nostro cammino.



SANT'ANTONINO - BARCELLONA

Si sono conclusi martedì 13 Giugno, a furor di popolo, i festeggiamenti in onore di Sant'Antonio di Padova, presso l'omonimo Santuario di Barcellona P.G., da tutti conosciuto e chiamato con il nome di "Sant'Antonino" da cui anche il quartiere prende il nome. Fede, arte, tradizione e un grande affetto verso il "Santo" hanno caratterizzato anche quest'anno una festa che rende sempre più bello il nostro Santuario e il nostro quartiere. Il lungo periodo in preparazione alla festa è iniziato quest'anno già con i 13 martedì che hanno preceduto la festa di Sant'Antonio, un'occasione questa che ci ha permesso di fare un bel cammino con la comunità offrendo loro delle catechesi. Il periodo più intenso è iniziato il 31 maggio con la "Tredicina", termine che indica l'intenso cammino di fede che coinvolge i devoti fino al 13 giugno e, al tempo stesso, la preghiera ispirata al responsorio *Si quaeris miracula*, che viene recitata e cantata dai fedeli sia in orari proposti nel programma, ma anche da tantissima gente in modo personale dalle 5,30 del mattino alle 24,00.





Le celebrazioni eucaristiche sono state presiedute dai frati della fraternità e da due predicatori, nostri confratelli: fra' Salvatore Soldatini e fra' Giuseppe Bennici, dalla fraternità di Caltagirone, alla presenza di tanta gente. Molto arricchente è stata anche la presenza del nostro Arcivescovo Mons. Giovanni Accolla in visita per la prima volta nel nostro Santuario, entusiasta per la numerosa presenza di persone alla celebrazione eucaristica da lui presieduta nel piazzale interno del Convento. Il ricchissimo programma preparato dai Frati Minori del Santuario e dalla comunità di Sant'Antonino, ha previsto anche momenti ludici e ricreativi: giochi popolari tradizionali, passeggiata ecologica in bicicletta, "Happy hour", giochi per bambini, serata di musica con la Giupas band, mostra di icone sacre e manifestazioni dedicate alla fede e all'arte come la "Notte dell'infiorata" nel nostro sagrato e presso la Via Stretto 1° di Fondaconuovo, insieme ad esposizioni di quadri, sculture e immagini sacre, con la collaborazione di associazioni, gruppi, scuole e i cittadini del quartiere. La lunga processione avvenuta alle ore 17,00 presso il nostro quartiere e quello parrocchiale ha avuto termine intorno alle 22,30 in un clima di festa da parte di tutti; dopo la processione abbiamo avuta l'ultima Celebrazione Eucaristica, il sorteggio, i giochi pirotecnici e l'ingresso del Santo con canti applausi e lacrime di gioia. Ci auspichiamo che tanti confratelli possano aiutarci a far conoscere questa realtà francescana e provinciale e, attraverso l'esempio di Antonio di Padova, ognuno possa innamorarsi della Parola di Dio che il Santo, in modo instancabile, ha sempre annunciato a tutti gli uomini e in ogni parte del mondo.

